



LIBRI E LETTURE

RECENSIONI DI CARLO SBIROLI



La cura del futuro: i vaccini dalle infezioni alla sfida al cancro



**LA CURA DEL FUTURO:
I VACCINI DALLE INFEZIONI
ALLA SFIDA AL CANCRO**

EDITORE
BALDINI+CASTOLDI
2023

PAGINE
240

ISBN
979-1254940976

struggere esclusivamente le cellule che esibiscono questi antigeni, evitando così di danneggiare le cellule sane. Questa tecnica di addestramento selettivo conferisce ai trattamenti a mRNA una maggiore efficacia e minor invasività rispetto alle opzioni terapeutiche convenzionali, marcando un'evoluzione significativa nel trattamento del cancro.

L'innovazione portata dai vaccini a mRNA sta rivelando la sua versatilità oltre i confini del cancro e delle infezioni virali. Gli studi clinici attuali stanno testando l'efficacia di questa tecnologia contro una serie di altre condizioni complesse, come alcune malattie genetiche (ad esempio, anemia falciforme), patologie cardiovascolari e autoimmuni. Si stanno utilizzando i vaccini a mRNA nella terapia di malattie come l'HIV, contro i parassiti della malaria e diverse malattie allergiche. Ci sono anche studi avanzati per l'utilizzo della tecnologia a mRNA nella cura di malattie complesse come l'artrite reumatoide, la sclerosi multipla e il lupus.

Nel chiudere questo articolo, è doveroso riconoscere il ruolo pionieristico di Katalin Karikó e Drew Weissman. Il loro lavoro, insignito del premio Nobel, non solo ha ampliato i confini della medicina, ma ha anche gettato le basi per un futuro migliore, trasformando patologie un tempo letali in malattie trattabili, elevando così la qualità di vita. Se i risultati incoraggianti dei trattamenti basati sui vaccini a mRNA verranno confermati nei prossimi stadi della ricerca, si potrà realisticamente aspirare a vincere molte delle malattie che attualmente ci sfidano. E tutto questo è il risultato di anni di dedizione e perseveranza nella ricerca scientifica da parte di Karikó e Weissman, i quali si sono guadagnati un posto di rilievo tra gli innovatori più influenti nel panorama medico mondiale.



L'impatto di La cura del futuro va ben oltre la comunità scientifica, influenzando la percezione pubblica dei vaccini. Il libro riesce a demistificare molte delle idee sbagliate e dei timori riguardo alla vaccinazione, fornendo un quadro chiaro e basato su evidenze scientifiche

“IL MONDO DELL'ONCOLOGIA sta cambiando. E i vaccini rappresentano una delle frontiere su cui la ricerca scientifica segna ogni giorno nuovi traguardi”, scrive Giorgio Parisi, premio Nobel per la fisica 2021, nella sua introduzione al libro *La cura del futuro: i vaccini dalle infezioni alla sfida al cancro* (ed. Baldini+Castoldi, 2023). Un saggio che s'inserisce in un contesto di grande rilevanza scientifica e sociale, in cui i vaccini a mRNA si rivelano non solo baluardi contro epidemie, ma anche potenziali protagonisti nella terapia del cancro. La pandemia di COVID-19 ha sollevato un velo di urgenza e di speranza sulla vaccinologia, un campo che vede nella tecnologia del mRNA una rivoluzione, premiata con il Nobel per la Medicina del 2023 a Katalin Karikó e Drew Weissman.

NEL 2020 l'Accademia Nazionale dei Lincei con il libro *I vaccini fanno bene: perché dobbiamo credere nella scienza per difenderci da virus e batteri*, pubblicato dalla Nave di Teseo, gettò le basi per un discorso pubblico incentrato sulla fiducia “nel potere benefico della scienza”. Quest'opera pionieristica, accolta con favore dalla critica, poneva già allora le premesse per una comprensione più profonda del ruolo dei vaccini nella società moderna. Nell'ottobre scorso il medesimo gruppo di lavoro dei Lincei, sempre coordinato da Alberto Mantovani, ha presentato la nuova edizione aggiornata e ampliata nelle diverse sezioni: *La cura del futuro*. Questo libro non si limita a ricalcare il cammino tracciato precedentemente, ma va oltre, intrecciando i fili della ricerca consolidata con le scoperte più recenti, in particolare quelle riguardanti la tecnologia dell'mRNA, che promette di rivoluzionare il trattamento di malattie complesse come il cancro.

ALL'INTERNO DI QUESTA COLLABORAZIONE, oltre ad Alberto Mantovani, che ha curato la stesura del saggio, vi sono nomi come Guido Forni, Lorenzo Moretta, Giorgio Parisi e Giovanni Rezza che rappresentano non solo l'eccellenza italiana nella ricerca scientifica, ma anche la continuità di un impegno collettivo verso la divulgazione scientifica. Questo nucleo di esperti, che già aveva impostato un dialogo tra scienza e pubblico, ora disegna una nuova mappa che collega la crisi sanitaria globale con le promesse terapeutiche future, fornendo una visione senza precedenti dell'impatto dei vaccini nell'era post-pandemica.

IL LIBRO SI APRE con un viaggio nel tempo, tracciando la storia dei vaccini dai giorni di Jenner e Pasteur ai nostri tempi. Inizialmente, gli autori delineano una cronologia delle conquiste ottenute contro malattie devastanti come il vaiolo e la poliomielite,

non trascurando di discutere gli insuccessi e le sfide ancora aperte. Questo approccio bilanciato non solo rende omaggio alle vittorie del passato, ma stabilisce anche un solido contesto per apprezzare il valore e l'evoluzione dei vaccini nella società contemporanea.

IL LIBRO SI DISTINGUE soprattutto per la sua trattazione dei vaccini contro il cancro. Qui, gli autori descrivono con chiarezza le complesse strategie del sistema immunitario e gli ultimi progressi scientifici, puntando i riflettori sul potenziale di questi vaccini come una rivoluzione in corso nella medicina pur mantenendo un approccio realistico e riconoscendo che la strada verso il successo è costellata da incertezze e sfide tecniche. La narrazione si estende poi alle questioni etiche e sociali legate alla vaccinologia. Il libro enfatizza l'importanza di una comunicazione scientifica trasparente e dell'impegno della comunità nel processo di sviluppo e adozione dei vaccini, sottolineando l'essenziale connessione tra la ricerca scientifica e l'opinione pubblica. Attraverso questa lente, *La cura del futuro* mira a rendere la scienza dei vaccini più accessibile e comprensibile, incoraggiando una partecipazione più informata e attiva da parte di tutti.

La cura del futuro è una lettura imprescindibile per chiunque sia interessato al futuro della medicina e alla scienza dei vaccini. Gli autori sono riusciti a trasformare argomenti complessi in una narrazione accessibile e coinvolgente. È probabile, comunque, che alcuni lettori potrebbero trovare le parti più tecniche leggermente impegnative. Nonostante ciò, il libro brilla per la sua capacità di connettere la ricerca scientifica con le sue applicazioni pratiche e le implicazioni sociali. La sua visione ottimistica, ancorata in solide basi scientifiche, offre speranza e ispirazione in un campo spesso gravato da sfide e controversie.

L'IMPATTO di *La cura del futuro* va ben oltre la comunità scientifica, influenzando la percezione pubblica dei vaccini. Il libro riesce a demistificare molte delle idee sbagliate e dei timori riguardo alla vaccinazione, fornendo un quadro chiaro e basato su evidenze scientifiche. La sua discussione sul ruolo dei vaccini nella prevenzione e trattamento del cancro è particolarmente importante, considerando l'aumento dell'incidenza del cancro a livello globale. Il libro invita a una riflessione sul ruolo della scienza nella società e sull'importanza dell'accesso equo alle innovazioni mediche. E rafforza anche il dialogo tra scienza e società, sottolineando la necessità di un'informazione scientifica accurata e accessibile. Un'ultima annotazione: proventi di questo libro sostengono il CUAMM-Medici con l'Africa, per la tutela della salute nei Paesi più poveri.